



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL' AMBIENTE  
SETTORE 06 - GESTIONE DEMANIO IDRICO**

---

Assunto il 20/07/2023

Numero Registro Dipartimento 1030

=====

**DECRETO DIRIGENZIALE**

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 10495 DEL 21/07/2023**

**Settore Gestione Entrate**

VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

**Sottoscritto dal Dirigente del Settore**  
Dott.STEFANIZZI MICHELE

(con firma digitale)

**Oggetto:** Concessione licenza annuale di piccola derivazione per attingimento provvisorio acque pubbliche superficiali dal corso d'acqua "Filesa" per uso irriguo, al Foglio di mappa nn.32 e 33 Particelle nn.127, 2294, 2404, 2349, 189 e 190, nel Comune di Acquaro (VV) località "Marzano – Gallone", derivando una portata massima di 1 l/sec, per un volume di prelievo complessivo di 5000 mc/annui. (T.U. 1775 del 11/12/1933). Ditta: Sorgiovanni Giovanni - Mandatario gruppo irriguo.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE DI SETTORE

### VISTI:

- la L.R. n. 7 del 13.05.1996 e ss.mm.ii., recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 e ss.mm.ii., recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7 del 13 maggio 1996 e dal D.Lgs n. 29/93”;
- il D.P.G.R. n.354 del 24 giugno 1999 e ss.mm.ii., recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la D.G.R n. 665 del 14.12.2022, avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione Regolamento Regionale 20 aprile 2022, n. 3 e ss. mm. ii.”;
- il D.D.G. n.6328 del 14.06.2022, avente ad oggetto “Dipartimento Territorio e tutela dell’ambiente. Adempimenti di cui alla DGR 163/2022. Assunzione atto di microorganizzazione”;
- il D.P.G.R. n.138 del 29.12.2022 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” all’Ing. Salvatore Siviglia;
- il D.D.G. n.9514 del 05.07.2023 del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente del Settore “Gestione Demanio Idrico” all’Ing. Francesco Costantino;
- il D.D.G. n.7785 del 28/07/2021 del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” con il quale è stato conferito l’incarico di Posizione Organizzativa, incardinato nel Settore “Gestione Demanio Idrico”, al Dott. Giovanni De Lorenzo;
- la nota prot. n.205163/siar del 29/04/2021 di avvio del procedimento per effetto della quale è stato individuato, per il procedimento specifico, il Responsabile del Procedimento Dott. Giovanni De Lorenzo.

**PREMESSO CHE** l’Ufficio di Prossimità di Vibo Valentia – assegnatario della responsabilità della istruttoria e degli adempimenti inerenti il procedimento ai sensi della Legge 241/1990 – per il tramite del Responsabile del Procedimento Dott. Giovanni De Lorenzo, come da atti presenti al Settore, ha esaminato la documentazione presentata ed ha effettuato, per gli aspetti di specifica competenza, la positiva e favorevole valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che siano rilevanti per l’emanazione del presente provvedimento, ai sensi della medesima Legge 241/1990, dando atto di quanto segue:

- con nota acquisita al prot. n°192780/Siar del 28/04/2021, è stata presentata la domanda di concessione per l’utilizzo di acque pubbliche superficiali dal corso d’acqua “Filesa”, con opera di presa identificata catastalmente al Foglio di mappa nn.32 e 33 Particelle nn.127, 2294, 2404, 2349, 189 e 190, nel territorio del comune di Acquaro, per uso irriguo, presentata dalla Signora Aloe Immacolata e successivamente volturata a nome del Signor Sorgiovanni Giovanni giusta nota acquisita al prot. n°234866/Siar del 24/05/2023, in qualità di capofila del gruppo irriguo;
- l’istanza è stata controfirmata dal tecnico e dal richiedente, che, secondo i rispettivi profili di responsabilità, hanno dichiarato, tra l’altro, che l’intervento sarà eseguito in piena conformità alle normative di legge ed alle prescrizioni dettate dall’Amministrazione;
- con nota prot. n.224759 del 11/05/2022, la predetta documentazione è stata inviata all’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale, ai fini dell’espressione del parere vincolante ai sensi dell’articolo 7, comma 1bis, del R.D. 1775/33;

- con nota acquisita al prot. n.330796/SIAR del 20/07/2023, è stata presentata dal Signor Sorgio Giovanni Giovanni la richiesta di licenza provvisoria per l'attingimento per l'anno in corso;
- nell'ambito dei procedimenti amministrativi afferenti il rilascio della licenza di attingimento per l'utilizzazione di acque pubbliche superficiali è previsto il pagamento di un canone annuo, ai sensi del R.D. n.1775/1933, art. 35;
- la Ditta istante ha regolarmente versato il canone dovuto per l'anno in corso;
  - nelle more dell'eventuale rilascio della concessione definitiva, entro i limiti massimi della disponibilità idrica e fatti salvi i diritti di terzi - quale azione di rilevanza pubblica e di pubblica utilità e pubblico interesse ai fini dell'approvvigionamento, della tutela, della regolazione e dell'utilizzazione delle acque a prevalente uso irriguo – si ritiene possa essere concessa alla Ditta, ai sensi dell'art. 56 del R.D. 1775/1933, la licenza annuale di piccola derivazione per attingimento provvisorio di acque pubbliche superficiali, ad uso irriguo, di cui sopra, subordinatamente alle seguenti condizioni/prescrizioni:
    - la licenza di attingimento ha validità di anni 1 (uno) decorrenti dalla data del presente provvedimento e potrà essere revocata, prima della scadenza, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, senza che la Ditta possa pretendere indennizzi di sorta;
    - l'attingimento dell'acqua è consentito a mezzo di pompe mobili o semifisse, di altri congegni elevatori o i sifoni posti sulle sponde ed a cavaliere degli argini, affinché gli stessi non siano intaccati né pregiudicatele difese del corso d'acqua e non siano alterate le sue condizioni con pericolo per le utenze esistenti e sia salvaguardato il minimo deflusso costante e vitale, per come riferito nella documentazione tecnica a corredo della istanza di concessione trentennale;
    - i lavori occorrenti per la realizzazione dell'opera di presa per la derivazione ed il mantenimento in esercizio della rete idrica di attingimento e distribuzione, dovranno essere eseguiti ed utilizzati in modo da non arrecare danno alcuno alle proprietà pubbliche o private esistenti nelle vicinanze;
    - l'irrigazione dovrà avvenire in zone non interessate a fenomeni di dissesto idrogeologico e/o frane;
    - la quantità d'acqua prelevata sia in misura non superiore a 1 l/s cumulativa di tutte le prese, per come precedentemente indicato, per un fabbisogno complessivo di 5.000 mc/anno, salvaguardando il DMV/DE;
    - l'acqua derivata venga usata esclusivamente per scopi irrigui;
    - allo scopo di salvaguardare la sicurezza e le esigenze primarie della collettività, le acque oggetto della concessione potranno essere utilizzate dall'Amministrazione concedente, temporaneamente ed esclusivamente per scopi idropotabili, nel caso si verificino situazioni di emergenza ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs. n. 152/06;
    - sarà cura della Ditta richiedente dotare l'impianto di idoneo misuratore di portata;
    - la licenza non comprende eventuali ulteriori autorizzazioni, permessi, pareri, nulla osta, titoli abilitativi, atti di assenso comunque denominati, necessari e prescritti dalle vigenti normative, anche riferiti agli eventuali attraversamenti, opere di attingimento, che implicano l'acquisizione di diritti particolari di accesso e/o uso di altrui proprietà eventualmente necessari per l'utilizzo dell'acqua concessa;
    - la licenza di attingimento è subordinata a tutte le prescrizioni e penalità contenute nelle Leggi in vigore e la Ditta richiedente resta obbligata a verificare che le acque non siano inquinate, nonché al pagamento delle competenze per visite ed accertamenti da parte dell'Ufficio concedente durante il tempo della sua durata e così pure alla tacitazione di tutti i reclami attendibili che potessero essere avanzati in dipendenza della stessa;
    - il personale incaricato di sorveglianza e vigilanza dagli Enti competenti, ivi incluso il personale dell'Amministrazione concedente, ad insindacabile giudizio dei medesimi Enti, potrà, ai sensi delle vigenti normative, in ogni momento effettuare verifiche per accertare lo stato di manutenzione dell'impianto di attingimento e per accertare l'osservanza di tutte le norme previste e vigenti in materia e della regolare utilizzazione dell'acqua, per impartire l'ordine di effettuare interventi eventualmente necessari;

La Ditta richiedente, inoltre:

- è obbligata, ai sensi dell'art. 2 del R.D. 523/1904, ad eseguire a proprie spese e non appena ricevutane intimazione, a giudizio insindacabile dei predetti Enti competenti oltre che dall'Amministrazione concedente, ad apportare variazioni e modifiche richieste;

- dovrà provvedere a ripristinare tempestivamente qualsiasi danno o guasto causato in generale per effetto del presente atto, in conformità alle prescrizioni che saranno impartite dagli Enti competenti, ai sensi delle vigenti normative;
  - dovrà rispettare le leggi ed i regolamenti ed ordinamenti di polizia urbana e di pubblica sicurezza, nonché la normativa in materia di polizia delle acque contenuta nel R.D. 523/1904 e nel R.D.1775/1933, tenendo fin d'ora indenne l'Amministrazione concedente da ogni conseguenza determinata dalla inosservanza di essi;
  - rimarrà il solo ed unico responsabile agli effetti del risarcimento di tutti i danni che fossero arrecati alla proprietà pubblica e privata, a cose o persone per effetto di quanto concesso e comunque terrà sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualunque onere e responsabilità, anche giudiziale, per qualsiasi danno o molestia derivante alle persone, alle cose, alla proprietà pubblica e privata;
  - assume tutte le spese e gli oneri, ivi compresi gli oneri tributari, di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni interessati, relativi alla presente licenza;
  - è fatto divieto, pena la immediata decadenza della licenza (a seguito della quale non spetterà alcun rimborso):
  - di cedere o subaffittare, anche parzialmente, il bene in godimento e variare lo scopo di utilizzo del bene autorizzato;
  - variare lo scopo di utilizzo della derivazione;
  - modificare le opere di captazione non autorizzate preventivamente;
  - qualsiasi intervento, pur migliorativo, privo di autorizzazione preventiva;
  - la violazione delle vigenti disposizioni di leggi e di regolamenti in materia;
- in ogni caso, la licenza potrà in qualunque momento e senza obbligo di indennizzi e risarcimenti di sorta, essere revocata, sospesa, modificata, in tutto o in parte, anche in senso restrittivo, qualora, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione concedente, sussistano ragioni di interesse pubblico o di pubblica utilità o di disciplina idraulica;

**DATO ATTO CHE:**

- in data 25/05/2023 tramite la Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.), è stata inoltrata richiesta di comunicazione antimafia ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs. 159/2011, acquisita alla predetta piattaforma con protocollo PR\_VVUTG\_Ingresso\_0022833\_20230525, e che, non essendo pervenuto alcun riscontro da parte della Prefettura di Vibo Valentia ed essendo trascorsi più di 30 giorni dalla medesima richiesta, ai sensi del D.Lgs. 159/2011 così come modificato con il D.Lgs. 153/2014, si può procedere con il presente atto, fermo restando che lo stesso resta sottoposto a condizioni risolutiva espressa e consequenziale revoca;

**RITENUTO** di dover procedere ad accertare in entrata la somma di € 38,70, quale canone anno in corso a valere sul cap. E9101010201 del Bilancio 2023, versata dalla ditta Sorgiovanni Giovanni, giusta proposta di accertamento n°3792/2023;

**VISTA:** la proposta di accertamento n.3792/2023 del 20/07/2023 generata telematicamente ed allegata al presente atto.

**VISTI:**

- il R.D. n. 1285/1920 e ss.mm.ii.;
- il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 1434/1942 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 112/1998 e ss.mm.ii.;
- il capo I della Legge n. 59/1997 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 96/1999 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n.14/2015 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.332 del 11/08/2016;
- la L.R. n. 50 del 23.12.2022 – Legge di stabilità regionale 2023;

- la L.R. n. 51 del 23.12.2022 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025;
- la D.G.R. n. 713 del 28.12.2022 – documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 - 2025 (art. 11 e 39, comma 10, d. lgs. 23 giugno 2011, n.118);
- la D.G.R. n. 714 del 28.12.2022 – bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023 - 2025 (art. 39, comma 10, del d. lgs. 23.6.2011, n.118).

**RISCONTRATA** altresì, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario dell'anno in corso.

**SU PROPOSTA** del Responsabile del Procedimento che attesta la regolarità amministrativa, nonché la legittimità e correttezza del presente atto.

### **DECRETA**

Per le motivazioni contenute in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

**DI RILASCIARE**, ai sensi dell'art.56 del R.D. 1775/1933, entro i limiti della disponibilità idrica e fatti salvi i diritti dei terzi, al Signor Sorgiovanni Giovanni, in qualità di capofila del gruppo irriguo, nelle more dell'eventuale rilascio della concessione definitiva, la concessione di licenza annuale di piccola derivazione per attingimento provvisorio di acque pubbliche superficiali, ad uso irriguo, dal corso d'acqua "Filesa", al Foglio di mappa nn.32 e 33 Particelle nn.127, 2294, 2404, 2349, 189 e 190, Comune di Acquaro (VV), derivando una portata massima di 1 l/sec., per un volume di prelievo complessivo di 5.000 mc/annui, al fine di irrigare una superficie complessiva di 24.242 mq;

**DI STABILIRE CHE** la presente licenza è subordinata all'osservanza delle vigenti disposizioni di leggi e di regolamenti, statali e regionali, nonché all'osservanza di obblighi, condizioni e prescrizioni riportati nelle premesse del presente atto, che si intendono integralmente trascritte in questa parte;

**DI ACCERTARE** in entrata, la somma € 38,70 quale canone anno in corso a valere sul cap. E9101010201 del Bilancio 2023, giusta proposta di accertamento n°3792/2023;

**DI AUTORIZZARE** Il Settore Entrate a riscuotere le suddette somme con l'emissione di ordinativi di incasso per ogni singola somma specificando la seguente causale 'prelevamento dal C.C. postale n°15229891;

**DI AUTORIZZARE** il Settore Ragioneria ad effettuare le relative registrazioni contabili;

**DI NOTIFICARE** il presente atto al Signor Sorgiovanni Giovanni e al comune di Acquaro;

**DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, a cura del Dipartimento proponente;

**DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, a cura del Dipartimento proponente.

**Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.**

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento  
**Giovanni De Lorenzo**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente  
**FRANCESCO COSTANTINO**  
(con firma digitale)





**REGIONE CALABRIA**  
**REGIONE CALABRIA**  
**GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE**  
**SETTORE Gestione Entrate**

**DECRETO DELLA REGIONE**  
**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL'**  
**AMBIENTE**

**SETTORE 06 - GESTIONE DEMANIO IDRICO**

*Numero Registro Dipartimento 1030 del 20/07/2023*

**OGGETTO** Concessione licenza annuale di piccola derivazione per attingimento provvisorio acque pubbliche superficiali dal corso d'acqua "Filesa" per uso irriguo, al Foglio di mappa nn.32 e 33 Particelle nn.127, 2294, 2404, 2349, 189 e 190, nel Comune di Acquaro (VV) località "Marzano – Gallone", derivando una portata massima di 1 l/sec, per un volume di prelievo complessivo di 5000 mc/annui. (T.U. 1775 del 11/12/1933). Ditta: Sorgiovanni Giovanni - Mandatario gruppo irriguo.

**SI ESPRIME**

VISTO di regolarità contabile, in ordine all'entrata, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

**Catanzaro** 21/07/2023

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

**Michele Stefanizzi**

(con firma digitale)



Esercizio 2023

18011000 - Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente

**PROPOSTA DI ACCERTAMENTO 3792/2023****Codice Gest. Siope:** E.3.01.03.01.003 - Proventi da concessioni su beni**Piano Conti Finanz.:** E.3.01.03.01.003 - Proventi da concessioni su beni**Data Inserimento:** 20/07/2023 **Descrizione:** CANONE DERIVAZIONE ACQUE PUBBLICHE NEL COMUNE DI ACQUARO.

DITTA:SORGIOVANNI GIOVANNI

**Data Assunzione:** 20/07/2023**Capitolo:** E9101010201**Descrizione** ENTRATE DERIVANTI DAL CANONE PER LE UTENZE DI PICCOLE DERIVAZIONI DI ACQUA PUBBLICA (R.D. 11 DICEMBRE 1933, N.1775 D. LGS. 3 APRILE 2006, N. 152)**Bozza Decreto** 2023-34897 CANONE DERIVAZIONE ACQUE PUBBLICHE NEL COMUNE DI ACQUARO.

DITTA:SORGIOVANNI GIOVANNI

COD. TRANS. ELEMENTARE	TIPOLOGIA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO ENTRATA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO
		TITOLO							
		E.3.01.03.01.003			2	E.3.01.03.01.003		2	

**Importo:** 38,70**Contabilizzabile:**

38,70

**Contabilizzato:**

0,00

**Da Contabilizzare:**

38,70

**Tot. Ordinativi Prov.:**

0,00

**Tot. Ordinativi Def.:**

0,00

**Disp. ad incassare:**

38,70

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA